



Esploso assometrico

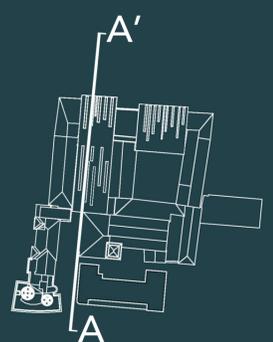
Pianta coperture

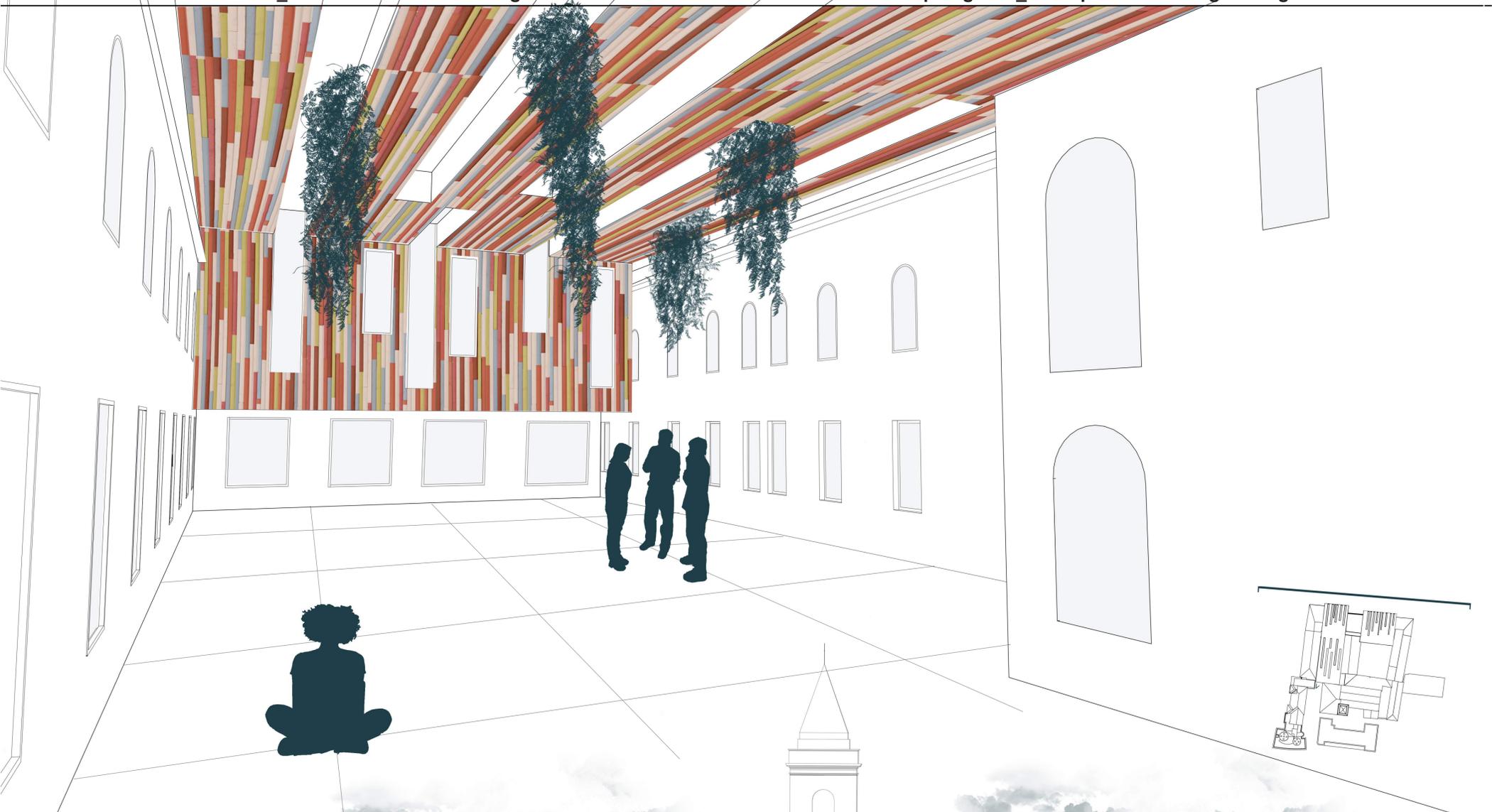
0 5 15



Sezione A-A'

0 5 15

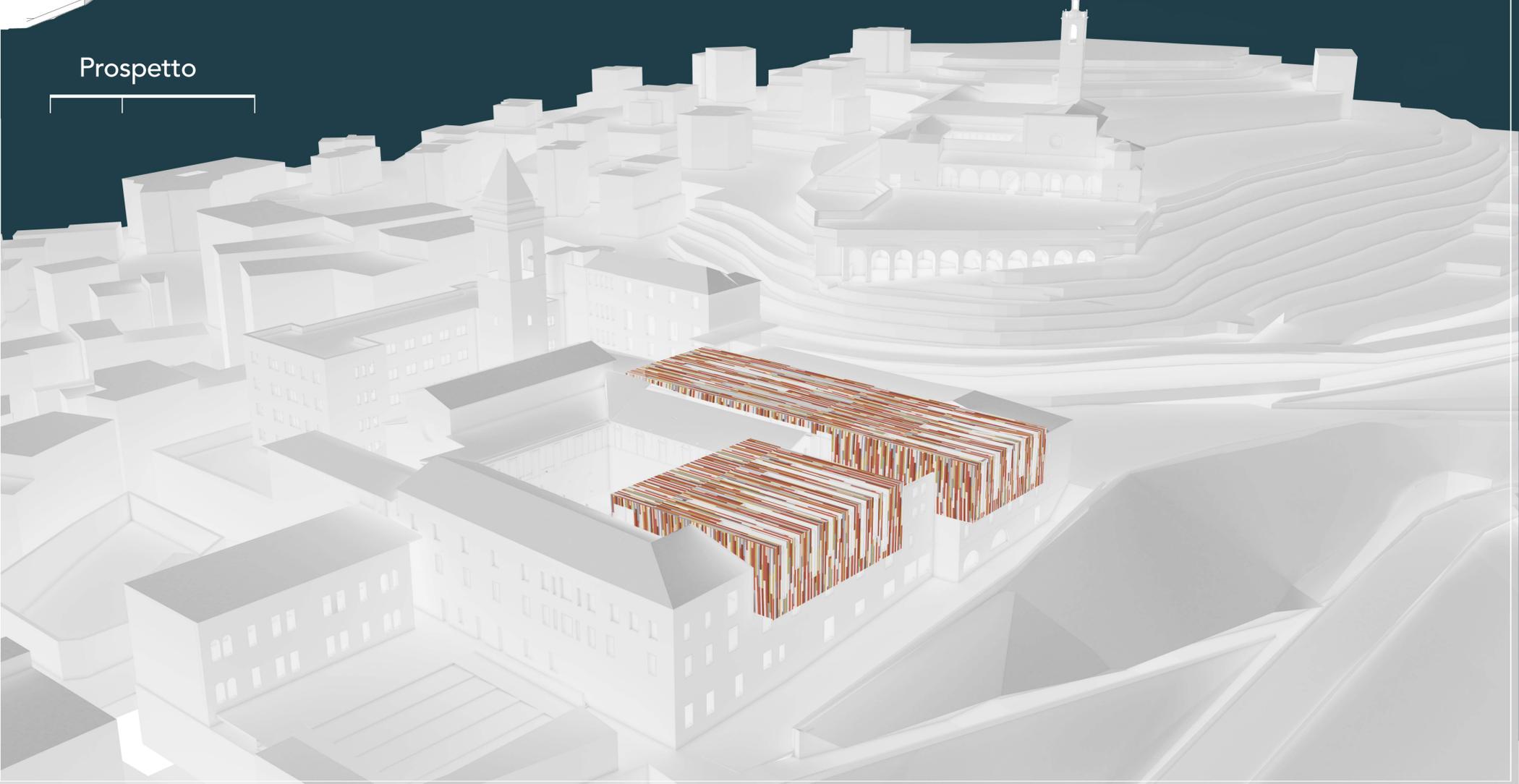


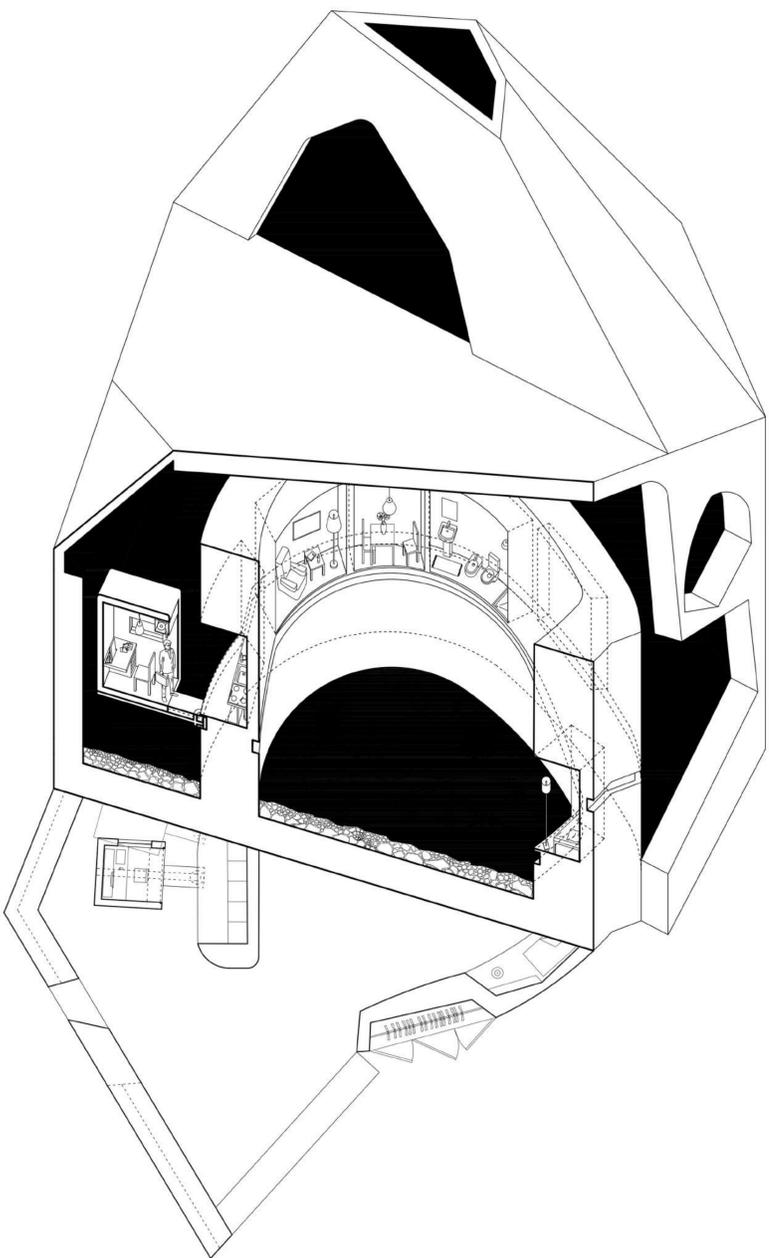


Vista Prospettica

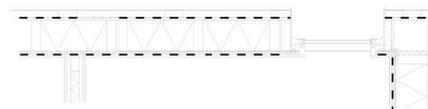


Prospetto

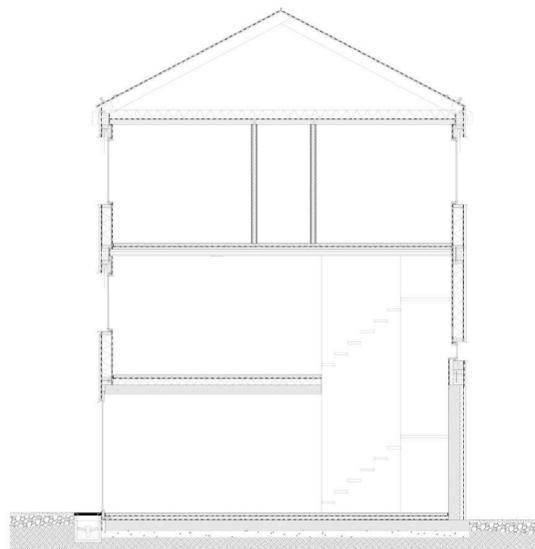




NODO COSTRUTTIVO 1:20



SEZIONE CIELO TERRA 1:50



- 1 CHIUSURA VERTICALE**
- 1.1 CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE**
 CALCESTRUZZO 250MM
 BARRIERA IMPERMEABILIZZANTE 1MM
 ISOLANTE TERMICO 80MM
 BARRIERA AL VAPORE 1MM
 MASSETTO IN CALCESTRUZZO CON IMPIANTI 65MM
 PARQUET 15MM
- 1.2 CHIUSURA ORIZZONTALE INTERPIANO**
 CALCESTRUZZO 20MM
 ISOLANTE TERMICO 10MM
 BARRIERA AL VAPORE 1MM
 MASSETTO IN CALCESTRUZZO CON IMPIANTI 65MM
 PARQUET 15MM
- 1.3 CHIUSURA ORIZZONTALE INTERPIANO**
 TAVOLATO IN LEGNO 20MM
 ISOLANTE TERMICO 10MM
 BARRIERA AL VAPORE 1MM
 MASSETTO IN CALCESTRUZZO CON IMPIANTI 65MM
 PARQUET 15MM
- 1.4 CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE**
 TAVOLATO IN LEGNO 20MM
 BARRIERA AL VAPORE 1MM
 ISOLANTE TERMICO 10MM
- 1.5 CHIUSURA VERTICALE PIANO TERRA**
 CARTONGESSO 12.5MM
 CALCESTRUZZO 250MM
 ISOLANTE TERMICO 80MM
 BARRIERA AL VAPORE 1MM
 CAMERA D'ARIA 40MM
 PANNELLI IN HPL GRIGIO SCURO 6MM
- 1.6 CHIUSURA VERTICALE PIANO PRIMO E SECONDO**
 CARTONGESSO 12.5MM
 BARRIERA AL VAPORE 1MM
 PANNELLO OSB 15MM
 ISOLANTE TERMICO 220MM
 PANNELLO IN FIBRA DI GESSO 1MM
 BARRIERA IMPERMEABILIZZANTE 1MM
 CAMERA D'ARIA 40MM
 PANNELLI HPL 6MM
- 2 PARTIZIONI**
- 2.1 PARTIZIONI INTERNE**
 INTONACO 1MM
 CARTONGESSO 1MM
 PANNELLO DI COMPENSATO 2.5MM
 PANNELLO DI LEGNO 5MM
 PANNELLO DI COMPENSATO 2.5MM
 CARTONGESSO 1MM
 INTONACO 1MM

Inquadramento Territoriale



- Legenda**
- Area studio
 - Centro città
 - Zona industriale
 - Fiume
 - Strada Salaria
 - SS 4

Fonte: Google Earth Pro 2020

Morfologia



- Legenda**
- 230 - +
 - 200 - 230
 - 170 - 200
 - 140 - 170
 - 110 - 140

Fonte: Cartografia Piano Paesistico Ambientale Regionale

Schema dei margini naturali

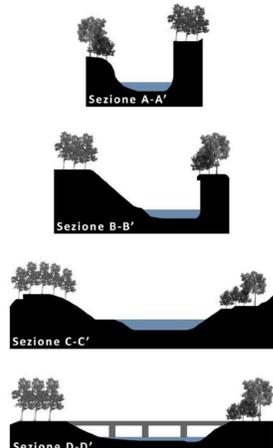


- Legenda**
- Margini naturali
 - Fiume

Nella parte inferiore del quartiere troviamo il fiume Tronto che forma un vero e proprio margine naturale, creando anche una divisione con la zona industriale del Battente. Invece, nella parte superiore, vediamo che i margini naturali sono formati da vaste aree, collinari, del sistema naturale, fatta eccezione delle aree agricole.

Schema dell'andamento del fiume

Sezionando in alcuni punti del fiume possiamo evidenziare il cambiamento delle zone che costeggiano il fiume, alcune molto ripide e altre quasi pianeggianti, facendo attenzione al ponte della ciclo-pedonale situato nella parte sud-est, unico percorso a mobilità lenta che ci permette di poter passare il fiume.



Sistema Ambientale - scala 1:5000



- Legenda**
- Sistema Naturale**
- Bosco
 - Verde ripariale
 - Fiume
- Sistema Antropico**
- Prato alberato
 - Prato
 - Area agricola
 - Area dismessa
 - Verde sportivo
- Verde Stradale**
- Verde di arredo dei percorsi carrabili
 - Verde di arredo dei parcheggi
 - Aiuole spartitraffico
 - Verde di arredo dei percorsi pedonali
 - Verde di arredo delle attività commerciali
- Verde Privato**
- Giardino privato
 - Orto privato
- Altre attività:**
- Parco giochi
 - Attrezzature sportive
 - Calcio
 - Basket
 - Velodromo

Fotografie - Tratte da Google Earth Pro 2020

Verde attrezzato e non curato



1 Giardino pubblico attrezzato per bambini e ben curato, situato nelle immediate vicinanze degli edifici residenziali nella parte est del quartiere, sopra l'asse centrale, che forniscono ombra in alcune ore del giorno ed una siepe ne recinta il perimetro.

2 Altro giardino pubblico situato nelle immediate vicinanze degli edifici residenziali nella parte est del quartiere, nella zona del supermercato. Troviamo degli alberi che forniscono una parziale zona d'ombra e abbiamo anche la presenza di una fontana.

3 Un vuoto del quartiere, situato di fronte all'ospedale, al momento mantenuto da privati. Esso costituisce uno spazio inutilizzabile, dovuto alla mancanza di alberature che creino zone d'ombra.

Verde stradale



6 Le strade da aiuole alberate o con siepi, canalizzano la viabilità.

7 In alcuni casi invece le aiuole forniscono protezione al pedone, separandoli dalla strada, creando, a volte, dei viali alberati.

8 Lungo i percorsi pedonali troviamo queste aiuole, cambiando la permeabilità, in alcuni casi abbiamo anche la presenza di alberi che forniscono zone d'ombra.

Verde sportivo



4 Parco sportivo situato nella parte sud del quartiere, con campi da calcio e calcetto e una pista ciclabile. Ben collegato sia dalla mobilità lenta che veloce, tuttavia abbiamo la mancanza di zone d'ombra.

5 Altra zona sportiva situata nella zona residenziale a sud-est del quartiere. Abbiamo sia la presenza di un campo da basket che da calcetto in ottimo stato di manutenzione e protetto da una recinzione in metallo.

Verde privato



Sia le villette nella zona est che in quella nord presentano dei giardini privati, antistante e retrostante. Il verde stradale è di manutenzione privata.

Schema della permeabilità del suolo



- Legenda**
- Edificato
 - Area impermeabile
 - Area permeabile
 - Fiume

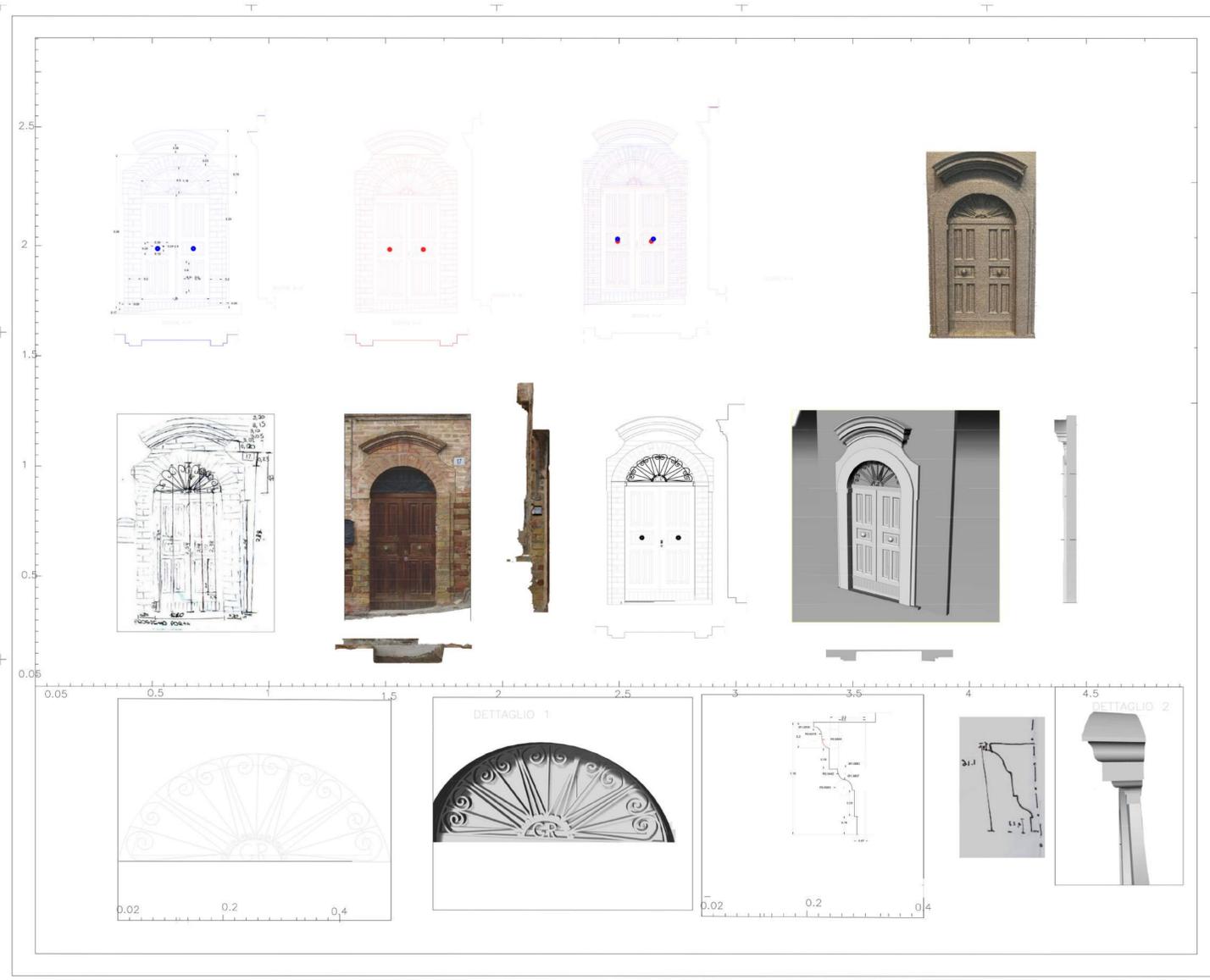
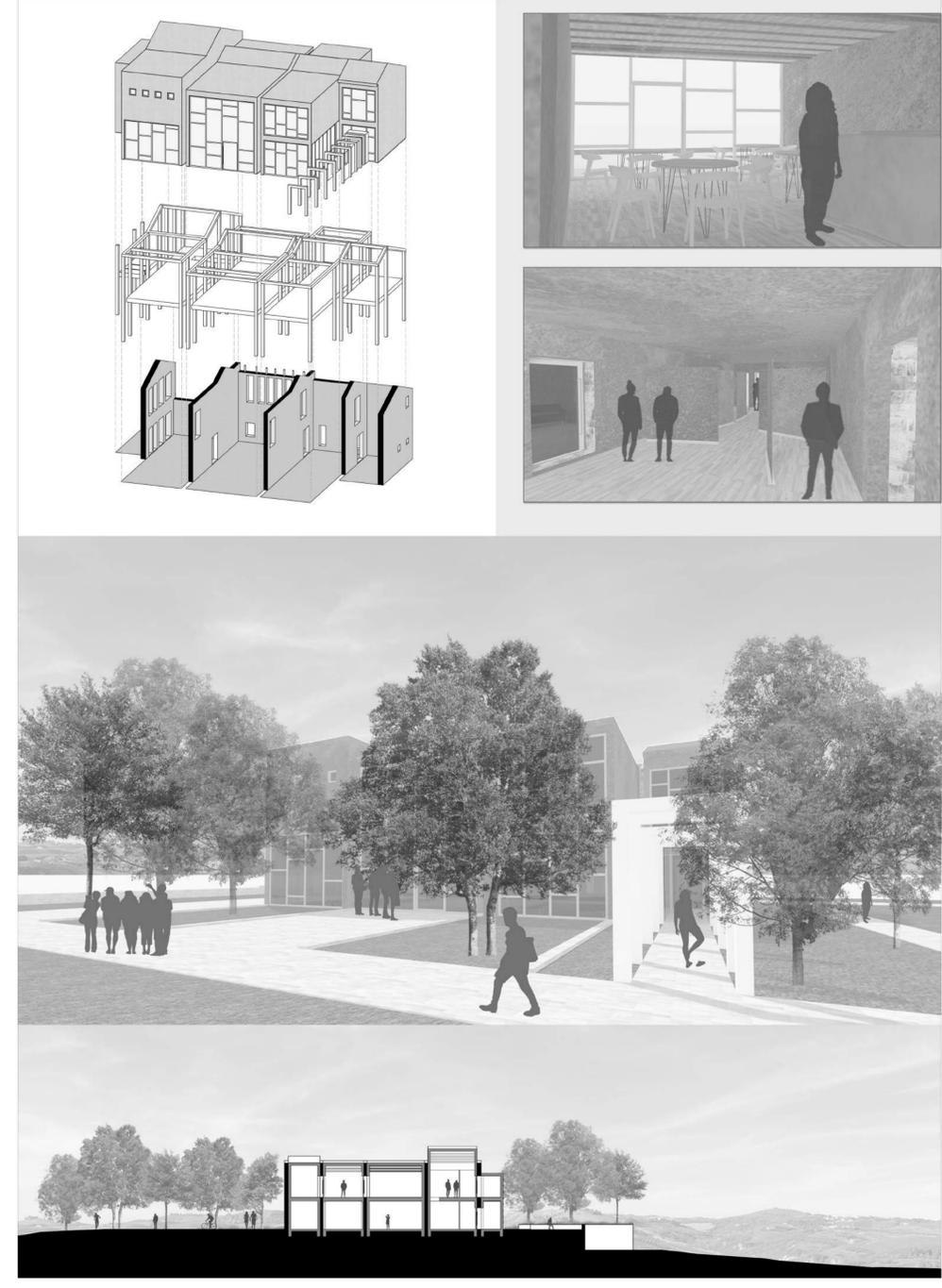
Ai lati dell'asse principale troviamo la maggior parte delle superfici impermeabili del quartiere, in particolare a sud della Salaria, ad eccezione dell'area in attesa di edificazione di fronte l'ospedale. Invece le superfici permeabili sono costituite per lo più da un agglomerato di aree verdi di modeste dimensioni. Nella zona alta di Monticelli, ai margini dell'edificio, è presente un suolo permeabile prevalentemente agricolo.

Schema morfologico dell'area

Sezionando al centro del quartiere, da nord a sud, abbiamo la possibilità di evidenziare il salto di quota e la morfologia del quartiere, collinare nella parte nord e quasi pianeggiante a ridosso del fiume.



UNICAM_SAD LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA tutors: M. Borgioni, G. Conzato, C. Caraffa, studenti: Giulia Conte, RICCARDO DE FELICE
Ascoli Piceno Corso di Composizione Architettonica 3 Prof. Luigi Coccia con Sara Cipolletti M.C. D'Orghia, M. Giommarini, A. Guaianni, M. Ortolani, D. Romanella
COUNTRYSIDE nuovi spazi tra lavoro e tempo libero



■ RESTITUZIONE RILIEVO DIRETTO
■ RESTITUZIONE PHOTOSCAN
■ RESTITUZIONE FINALE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN, SEDE DI ASCOLI PICENO
CORSO DI RILIEVO DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ, A.A. 2018-2019
PROF. ASSUNZIONE MEDIONI

PORTALE DI OFFICINA
POSTO IN PIAZZA VALERIANI
SALIZONE SALIZONE QUADRA

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI ELABORATI

A. RILIEVO GEOMETRICO
B. RILIEVO ARCHITETTONICO
C. RILIEVO DEI DETTAGLI
D. RAPPRESENTAZIONE DI SINTESI
E. ANALISI

OGGETTO: PIANA, PROGETTO, SEZIONE, GATTAIA, MODELLO IN ACCIAIO, OROLOGIO E DETTAGLI

DATA: FEB/2019
SCALE: 1:20 - 1:5

ELABORATO: TAVOLA D.1

Alterazioni tipologiche_Il complesso del S. Angelo Magno

Progettazione Architettonica

GRAFTING _ Modification of the heritage

Abbiamo avuto modo di analizzare con attenzione tutti gli interventi ed innesti che si sono susseguiti nel corso della storia. Ho individuato i punti critici e di potenzialità di una struttura dove *il suo 75% circa*, è lasciato all'abbandono e al degrado. Oltre allo studio del sito, la mia attenzione si è fermata anche sullo studio del luogo in cui siamo, dove si riscontra negli ultimi anni, un calo demografico di iscritti all'università e una scarsa presenza di luoghi per la fruibilità studentesca.

La struttura, che circa 40 anni fa smette di essere nota come "L'ospedale vecchio" di Ascoli Piceno, dispone di ambienti ampi e luminosi e, dato che è una struttura in perenne evoluzione, ho deciso di donarle nuove potenzialità.

E' stato analizzato ogni suo spazio con delle nuove possibilità di uso, definendo una linea generale di intervento, avvicinando alle sue caratteristiche, le esigenze di un sito dedicato alla formazione di giovani all'interno di un ambiente universitario.

L'università ricca di Laboratori di Progettazione di nuovi prodotti e di nuove strutture, ha carenza di grandi spazi per lo studio, l'elaborazione e la progettazione degli stessi.

Con un primo sguardo all'esistente si nota un'irregolarità degli ambienti, dettata da ambienti sfalsati tra di loro, che neanche si possono dire poggianti su un unico livello di solaio, questa irregolarità è riscontrabile su tutti i piani dell'ala Nord.

L'intervento deciso, è quello di creare al piano terra, razionalizzato all'altezza dei chiostrini interni, un unico livello con un'altezza 3,5 metri, con fruibilità generale per studenti e visitatori. Questo spazio è così grande da avere la possibilità di dar un luogo a esposizioni dedicate ad ogni esigenza della facoltà, e dei suoi studenti. Nella sua lunghezza di 75 m viene data una pausa centrale con uno sventramento dei solai sopra e sotto stanti, dando così spazio per la generazione di un nuovo punto verde, che si innalza dal seminterrato collegandosi poi ai due chiostrini interni.

Sul primo piano si incastrano due nuovi corpi, intervallati dall'apertura del giardino pensile. Questi corpi generano due nuove aule, raddoppiando o quasi triplicando gli spazi dei laboratori già esistenti nella parte già riqualificata ed assegnata all'università.

Un dogato di legno laccato con colori caldi, fa da involucro a questi due innesti che, trovano posto così, in una struttura storica che viene esternamente preservata.

Le finestre create sono dei veri e propri tagli di luce, che partono dal perimetro esterno e continuano sul tetto. Questo ritmo di tagli, è stato studiato basandosi sulla preesistente disposizione delle finestre sui punti della facciata, che dà posto al nuovo intervento.

Tre bracci che hanno origine dal corpo Nord appena descritto, suddividono il verde in due corti interne, che hanno una piena vista sui due corpi colorati.

Dal corpo di Est, che si affaccia sulla corte più grande, spoggerà una lunga copertura, ad un'altezza pari al colmo dei tetti. La copertura è idealizzata in travi reticolari, anch'esse con il medesimo involucro dogato, con un nuovo e più fitto, ritmo di tagli per far filtrare la luce.

L'obiettivo era quello di dare nuova possibilità di vita ad un complesso edilizio che segna la storia e la nascita di una Città. **Ora l'obiettivo è quello di dare forma e nascita agli studenti nella loro formazione professionale.**